

Prezzo d'Associazione

Utile e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdette si rinegheranno rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere piegate non si accettano.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga di 40 — in terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina cent. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 18 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Il Papa e le elezioni francesi

(Continuazione, vedi numero di ieri).

E si osservi che simile a questo in genere è il ragionare degli scrittori liberi da vincoli settari *Il video meliora, proboque; deteriora sequor* del poeta, non si è mai forse politicamente così alla lettera avverato, come nella Francia conservatrice da che Leone XIII le fece intendere la sua voce di Maestro, di Amico di Padre.

Dato adunque, e non concesso, che questa fosse stata voce nel deserto, e non buon frutto avesse raccolto, per la causa dell'unione e della pace, sarebbe egli a credere che perciò il Papa nelle ultime elezioni fosse stato il vinto e lo sconfitto?

Vinto e sconfitto non è chi addita la via della vittoria, ma chi si ricusa di porvi il piede, e va da se volontariamente incontro alla perdizione. Vinto e sconfitto, nel nostro caso, sarebbe la parte conservatrice della Francia, che avrebbe fatta la sorda orecchia al Capo della Chiesa, il quale insegnava il modo sicuro di avvantaggiarsi; non il Capo della Chiesa, agli insegnamenti del quale quella parte conservatrice avrebbe negato l'ascolto.

Per mostrare vinto e sconfitto Leone XIII, bisognerebbe provare che egli ha errato nell'indicare ai Francesi cattolici e sensati il metodo da seguire; e che i suoi suggerimenti conducevano per sé, non alla vittoria, ma alla disfatta. Chi però sarà da tanto che ciò provi? Non abbiamo veduto il campo avverso e padrone del paese sgomentarsi tutto, non appena il Papa Leone XIII aperse l'animo suo e manifestò, coi suoi intendimenti, i consigli, che giudica più efficaci alla salvezza della Francia?

Pare incredibile e pure è vero! La mente del Sommo pontefice è stata intesa meglio e più presto dai nemici, che non da molti degli amici; e gli omaggi all'idea salvatrice di Leone XIII sono stati resi indirettamente più splendidi dai settari, che non da altri i quali si professavano cattolici e caldi di zelo per la religione degli avi. Del che a buon diritto si è lagnato il Santo Padre nella ricordata sua lettera al Cardinale Arcivescovo di Bordeaux.

V.

Ma ciò non ostante, la causa patrocinata dal Papa Leone XIII è stata nelle recenti elezioni tutt'altro che vinta e sopraffatta.

62

APPENDICE

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

Avendo mio zio rivolto il capo verso di me, fece lo stesso anch'egli, e al vedermi arrossì. Io mi sedetti presso il caminetto, e ogni angolo di quella vecchia biblioteca mi pareva in certo modo diverso dall'ordinario. Non desiderava che Edward mi parlasse; m'era sufficiente udire la sua voce, sapere che era là, e che ogni momento poteva incontrare i suoi occhi. Se io fantasticavo di amare Henry, ciò avveniva specialmente quando egli mi rivolgea la parola, nel discorrere con lui. Allorché egli stavasene qualche ora lontano io era impaziente di rivederlo, di parlargli di nuovo per provare a me stessa che lo amava. Ma

Due punti principali, in questo avvenimento, vanno considerati. Uno è che la questione costituzionale, per cui tanto si contrastò nelle precedenti elezioni, ora è stata messa interamente da banda e fuori di controversia. Nessun candidato cattolico o conservatore, in qualunque partito politico militasse, ha osato presentarsi alle urne, come avversario della forma repubblicana del Governo. Parecchi noti e onorevoli monarchici sono stati eletti; ma non perchè monarchici, sì bene quantunque monarchici, perchè non hanno ostentata opposizione al Governo costituito.

Or questo sopra ogni cosa il Santo Padre iteratamente aveva inculcato ai Francesi cattolici; ed a questo, pel bene della pace comune e dell'unione, aveva tutti esortati. Chi può asserire che non sia merito massimamente suo e della sua parola, codesta cessazione di una guerra al Governo stabilito che altro non produceva se non ire, odi e vessazioni a danno della Chiesa accusata d'essere istigatrice?

Quando anche la politica di Leone XIII non avesse ottenuto che quest'unico buon successo, già sarebbe da rallegrarsene, come di un pegno certo di altri che otterrà.

Nell'ammettere che soprattutto al Santo Padre è dovuta la novità novissima del non essersi da niuno, in nessun programma elettorale, ravvivata la questione della forma del Governo, sono concordi in generale tutti, e forse più i radicali che non gli altri, se pure è lecito affermare che per questo capo sia differenza di opinioni.

Un altro punto degno di ponderazione si è, che, quasi in ricambio del bando dato alla questione costituzionale, nei programmi dei cattolici e dei conservatori, i rivali e i contrarii quasi tutti si sono astenuti da quei propositi anticristiani ed irreligiosi, di cui pel passato menavano tristo vanto; così che il concetto universale ora è, che vincitore nelle elezioni del 1893 è il partito, il quale la conservazione della Repubblica vuole congiunta con temperamenti e riguardi alla libertà altresì dei cattolici. Potremmo ciò confermare con lunghe, molteplici e valide allegazioni. Ma non ci sembra necessario, trattandosi di un fatto conosciuto e non contraddetto, se non dai malevoli, o dagli ignari della condizione delle cose. Basti il *Journal des Debats* che, prima ancora delle elezioni di secondo scrutinio, asseriva il numero dei repubblicani moderati, già eletti il 20 agosto, esser tale, che ad un Gabinetto moderato assicurava la maggioranza (1).

Questo secondo buon successo, che contiene per avventura i germi di molti frutti

di pacificazione e concordia per l'avvenire, è evidente che torna tutto ancor esso in merito del Papa Leone XIII e del provvido indirizzo da lui dato ai Francesi; e non dubitiamo che i liberali italiani, giubilanti per la fittizia sconfitta del Papa in Francia, in cuor loro augurano alla loro causa la metà solo di una simile sconfitta.

VI.

Si obietterà: — Dond'è proceduto adunque, che le sorti delle urne hanno sì scarsamente favoriti i così detti *ralliés*, o cattolici e conservatori aderenti alla Repubblica, fedeli seguaci dell'idea del Papa Leone XIII; ed anzi hanno rigettati parecchi dei più illustri fra loro? La caduta di un de Mun, di un Prou, di un Lamy non significa forse riprovazione dell'idea papale?

Si rammentino le opposizioni mosse dai finti o veri monarchici, renitenti a questa idea, di cui abbiamo fatto cenno; si rifletta alla confusione che per ciò essi hanno generata negli spiriti; si avvertano i mille artifici usati dai vari partiti, per traviare l'opinione dei ben pensanti; si noti il poco tempo che si è avuto per organizzare e dar forza al corpo dei cattolici e dei conservatori, seguaci dei consigli del Papa, e si avrà il modo di rispondere all'obiezione.

Già si è notato, che una quantità esorbitante di elettori si è astenuta il 20 agosto dalle urne. Giamaì, dal 1876 in qua, non fu tanta. Gli elettori, che in quel giorno si astennero, furono nientemeno che 3,259,026; vale a dire il 32 65 0/0. Diciassette anni avanti, nelle elezioni del 1876 gli astenuti furono in media il 24 0/0; in quelle del 1877, furono il 18 61 0/0; in quelle del 1881, furono il 31 38 0/0; in quelle del 1885, furono il 22 20 0/0; in quelle del 1889, furono il 23 86 0/0.

Che significa una così grossa cifra di gente che non ha voluto, o non si è curata di porre la scheda nelle urne? Può significare indifferenza: ma può anche significare dubbiezza e perplessità: niuno sicuramente dimostrerà che significhi resistenza all'impulso dato dalla parola pontificia. Coglie per avventura nel segno, chi sostiene la massima porzione di tali elettori essersi astenuti, per rimanere neutra e stare a vedere a che riuscirà il nuovo esperimento, che questa volta si faceva, di adesione della parte cattolica alla Repubblica.

(Continua.)

(1) Dalle statistiche pubblicate in Francia, si ha che, nello scrutinio del 20 agosto, gli opportunisti hanno ottenuto 2,700,000 voti; la destra, i

la gola. Egli sollevò rapido la testa, e guardommi con occhio severo.

— O, non è nulla, dissi io, ho fatto una lunga cavalcata, e mi sento stanca.

— Non occorrono spiegazioni, osservò egli, non v'è proprio bisogno di scuse.

E così dicendo allontanossi dal pianoforte.

Quella sera egli non discorse più con me, ma il dì appresso mi trattò come prima, ed anzi parve più soddisfatto di me che per l'innanzi.

Io non ho ancora descritto Edward, e credo di non poterle neppure descriverlo. Egli non assomigliava a chi che sia, ma sarebbe stato difficile trovare in lui alcun che di particolare. Oò che contraddistingueva il suo carattere era non solo la verità ma la realtà. Edward non era né poteva essere che Edward; e come tutti i caratteri perfettamente veri non poteva neppur intendere quelli che non erano tali, e li giudicava o con troppa severità o con troppa mitezza, non essendo in grado di collocarli nel loro vero posto. Le sue maniere erano sempre calme; neppure la commozione aveva in lui nulla dell'agitato. Dove altri sarebbe stato assalito dalla col-

costituzionali ed i liberali repubblicani 2,200,000; i radicali ed i socialisti parimente 2,200,000. Si è poi fatto il conto che, dopo lo scrutinio del 3 settembre, un Governo il quale voglia stare nei limiti di un'equa moderazione poteva fare assegnamento sopra una maggioranza di 330 voti, formata di 200 opportunisti, di 80 liberali temperati e di oltre 50 costituzionali.

La politica Vaticana

In una intervista, che si dice abbia avuto il signor Gianturco, già sottosegretario di Stato al ministero di grazia e giustizia, lo stesso signore avrebbe detto che egli deplorava assai che si tenesse sì poco conto della *politica vaticana* in Italia.

Questo è verissimo: se ne è tenuto e se ne tiene così poco conto, che si è fatto e si fa tutto il rovescio di essa.

Senza pretendere nulla, noi crediamo che quella, che si chiama *politica vaticana*, e alla quale si dà tanta importanza e della quale si ha tanta paura, si riassume e si compendia anche in Italia, e fors'anche più che altrove, in quelle due parole, che stanno stampate in fronte del nostro giornale.

Unicuique suum. Ecco tutta quanta la *politica vaticana* in Italia.

Fino ad ora non si è dato, o meglio non si è lasciato al Papa ciò che è del Papa.

Il Papa non ha quindi che un programma, uno scopo, una politica: di riavere il suo.

Unicuique suum. (Osserv. Rom.)

PAROLE BEN DETTE

Un professore che si sottoscrive codino pubblica nel *Fanfulla*:

I professori, che S. E. Martini ha riunito a consulto per trovare un rimedio al decadimento degli studi della lingua latina in Italia, nella loro profonda saggezza hanno escogitato, per riparare a tanto danno, di affidare ad uno dei professori del ginnasio superiore l'insegnamento del latino, all'altro l'italiano.

Con tutto il rispetto dovuto alla sapienza indiscutibile di questi signori, io mi permetto di dubitare del buon risultato di tale provvedimento.

Ci vuol altro cerotto, ci vuole! Secondo me: *el difeto xe nel manego*, come si dice a Venezia.

Se le facoltà di lettere delle tante Università, che adornano il bell'italo giardino, stringessero un po' i freni negli esami di laurea;

lera egli era semplicemente serio; poche parole dette da lui per condannare avevano tale forza che distruggeva ogni tentativo di resistenza. Fanciulla, io sentiva paura di Edward, ed egli non aveva mai compreso bene il mio carattere; ora che io aveva tanto più ragione di temerlo, in certa maniera mi trovava più tranquilla con lui, perchè, avendo cessato di manifestargli i miei pensieri, avea meno paura della severità del suo giudizio.

Per due o tre settimane dopo il suo arrivo a Elmsley, mi sembrava di essere come una colpevole davanti il giudice; la sua severità era giustizia, la sua cortesia compassione, e nella dolcezza della sua voce o del suo sguardo io leggevo soltanto un perdono che i miei occhi tacitamente imploravano; Ciò dava alle mie maniere una umiltà, una sommissione che non erano affettate, ma che non appartenevano alla mia indole. Il carattere di Edward era dispotico ed inflessibile; esatissimo nel compiere il suo dovere, esigeva dagli altri ciò che faceva egli stesso.

(Continua.)

se fossero meno corrive a bollare col marchio dottorale tutti gli asini calzati e vestiti che si presentano;

se il ministro fosse più oculato nel conferir cattedre nei ginnasi e nei licei a coloro che, dopo due anni di studi fatti Dio sa come, ottengono uno straccio di licenza, e dopo quattro un diploma di laurea;

se egli badasse un po' più all'attitudine degli eletti, al loro gusto nel trattare le lettere;

se mettesse alla porta i mestieranti; se i capi degli Istituti sorvegliassero meglio il modo come questi professori adempiono al loro dovere; e badassero a vedere se essi sono realmente all'altezza della loro missione;

se a tutti i professori si dessero meno occupazioni, non adoperandoli nelle classi aggiunte, e vietando loro altri incarichi in altri Istituti governativi o privati;

se, per concludere, tutte queste condizioni avessero a realizzarsi, io sono sicuro che il lamentato decadimento a poco a poco scomparirebbe.

Buoni professori, adatti e vocati all'insegnamento, non distratti da soverchie occupazioni, che fiaccano lo spirito e il corpo, ecco secondo me, il vero rimedio che può tornare all'antico splendore gli studi classici.

E' certo che, in altri tempi, quando i portati dalla moderna scienza pedagogica erano ancora di là a venire; quando invece delle dotte grammatiche, così dette, ragionate si studiava latino colla vecchia grammatica del P. Soave, la lingua di Cicerone era meglio conosciuta in quelle scuole, dalle quali alla fin fine uscirono i Vallauri, i Gandino e tutti coloro che attualmente dettano legge in fatto di lingua.

Allora al difetto della grammatica suppliva l'abilità e il buon volere degli insegnanti.

Un professore codino.

I SOLDATI-PRETI

Il ministro della guerra, on. Pelloux, ha mandato la seguente circolare riservata a tutti i comandanti dei distretti militari del Regno:

Roma, 5 ottobre 1893.

Invito la S. V. a compilare, nel più breve tempo possibile, una statistica dei militari in congedo, che riceveranno la consacrazione sacerdotale, allo scopo di adibirli, data l'occorrenza, come cappellani militari.

Per le opportune informazioni la S. V. è autorizzata a rivolgersi alle Autorità diocesane, le quali, non vi ha dubbio, dato lo scopo, si presteranno volentieri.

La S. V., in base alle ricevute informazioni ed ai rilievi sui registri di matricola, stabilirà tre categorie di questi soldati-sacerdoti, secondo la loro età, il servizio prestato e le loro facoltà fisiche:

1. Sacerdoti più anziani e meno validi, pel servizio di guarnigione e di fortezza.

2. Sacerdoti più giovani e validi, pel servizio delle grandi ambulanze di corpo e di esercito e di piazze di appoggio.

3. Sacerdoti giovanissimi e validissimi, per le ambulanze di campo ed i forti di frontiera.

Fin da ora le comunico che i sacerdoti adibiti come cappellani per gli ospedali e le guarnigioni stanziali e per i reggimenti mobilitati avranno il grado di capitano; per quelli di battaglione e delle brigate di cavalleria, artiglieria e genio, e delle ambulanze di campo, avranno quello di tenente.

Voglia adoperarsi perchè questa statistica mi sia rimessa non più tardi del 30 p. v. mese di novembre.

Il ministro PELLOUX.

Anche negli Ospedali il Crelium ottenne la supremazia sui saponi antisettici inglesi.

ITALIA

Bologna — Il trasbordo al ponte di Reno — Leggesi nel Resto del Carlino di Bologna, 9:

Ieri mattina l'impresa ha fatto la consegna alla Società ferroviaria della passerella in legno costruita sul Reno, al bivio, per il trasbordo dei passeggeri e dei bagagli.

L'apertura al pubblico dei viaggiatori ha avuto luogo tosto, col treno delle 10.20 in partenza per l'Alfa Italia.

Data la lunghezza e la località, che ha reso necessaria la costruzione di due scale agli estremi della passerella per accedere all'argine stradale, il trasbordo non è soverchiamente disagiato, e c'è da augurarsi che non vengano grandi piogge a danneggiarlo.

I momenti più critici sono quelli dei treni diretti 7 ed 8 nel cuore della notte. L'impianto della luce elettrica che funzionerà questa sera, renderà più agevole il transito anche nella notte.

La ditta Brambilla di Milano ha già incominciato a raccogliere il materiale per la costruzione del ponte provvisorio in legno per il passaggio dei treni, ponte che dev'essere finito entro il mese.

Esso consisterà in una deviazione in curva del ponte rovinato, per una lunghezza di oltre cento metri.

La curva uscendo dal parapetto del ponte in muratura, circa alla metà di esso, si svolgerà dal lato a monte, scostandosi di pochi metri dalla linea del ponte e rientrerà a raccordarsi colla strada sulla testata di sinistra.

Varese — Una caserma delle guardie di finanza presa d'assalto — Si ha da Bodio, paesello sul lago di Varese, (che ieri sera verso le 8, cinque giovanotti presentatisi davanti alla caserma delle guardie di finanza, custodita solo da un brigadiere e da una guardia, cominciarono ad ingiuriare gli agenti.

Il brigadiere riuscì ad agguantare due dei giovanotti ed a rinchiuderli nella caserma; non l'avrebbe mai fatto! Ai tre rimasti fuori se ne agguantarono molti altri e una fitta gragnuola di sassi investì la caserma spezzando tutti i vetri e ferendo leggermente il brigadiere.

Questi dovette rilasciare i prigionieri per evitare maggiori guai.

I promotori dei disordini sono latitanti.

Verona — La degradazione del sottotenente Candellero — Leggesi nell'Arena del 9: «Ieri mattina alle 6 e mezzo nel cortile del quartiere di Campiolo venne degradato il sottotenente Candellero del 45.º fanteria, condannato dal nostro Tribunale militare a sette anni di reclusione ed alla degradazione pel furto delle sei mila lire commesso a Vicenza.

Il Candellero fu condotto dalle carceri militari al Campiolo in un carro ambulanza, nel quale avevano preso posto i soldati addetti alle carceri. Nel cortile di Campiolo erano schierate, formando un quadrato, le rappresentanze di tutte le armi.

Vi erano il terzo battaglione del 45.º fanteria al quale apparteneva il Candellero, una compagnia del 46.º, una dell'11.º bersaglieri, un plotone del 3.º genio, del 15.º cavalleria e dell'8.º artiglieria. Il maggiore cav. De Pietro, dopo aver pronunciata la formula d'uso, levò al sottotenente i galloni e le stelle.

Quindi il Candellero fu fatto accompagnare dal picchetto armato fino alla porta del quartiere ove lo aspettava un maresciallo dei carabinieri con un carabiniere. L'ufficiale degradato venne fatto risalire sul carro ambulanza che lo condusse alle carceri degli Scalzi, essendo considerato un prigioniero comune, in attesa di essere inviato ad un reclusorio.

Durante tutta questa funzione si mostrò calmo, rassegnato e a qualcuno che gli stava vicino prima e dopo la degradazione diceva:

«Vedete fatalità, tutto ha congiurato contro di me. Io non avrei rubato se non fossi stato abile di fabbricar chiavi, oppure se il capitano non lasciava le chiavi sullo scrittoio in modo che mi riuscì facile levarne l'impronta.

«Inoltre non avrei rubato se alla Cassa fosse stata posta la sentinella.

«Un'altra fatalità fu quella di aver perduto due giorni prima tre mila lire al gioco. Ne aveva pagate solo 1200; le altre 1800 dovevo per forza levarle dalla Cassa. Quando il colonello mi fece promettere di non giocare più, avevo già perduto le lire 3000. Se tale raccomandazione me la faceva un giorno prima, io ero salvo, perchè non avrei giocato nè quindi perduto.»

Il Candellero si mostra rassegnato a scontare i sette anni, considerando di essere ancora giovane.

«Ho ancora del tempo avanti a me — diceva ieri — quando uscirò dal carcere andrò all'estero, in Australia; mi dispiace la condanna solo per mia madre.»

«Speriamo che nel silenzio del carcere più tosto che la fatalità, incolpi se stesso, per aver seguita la passione, dimenticando il dovere.

ESTERO

Belgio — Una chiesa assaltata — Telegrafano da Bruxelles che ieri l'altro ad Hastiere (Namur) cinquecento anarchici col sindaco alla testa invasero la chiesa parrocchiale portando una bandiera rossa, e cantando la Marsigliese, insultarono i preti, gettarono sulla via i quadri sacri, i paramenti, gli arredi, le reliquie, e demolirono l'altare e il pulpito.

Accorsero i gendarmi che fecero molti arresti.

Francia — Niente salmone tedesco. — A Parigi hanno modificato il famoso sonetto dell'Achille: *Sudate, o fuochi, a lavorar metalli. I fuochi sudano a lavorar pietanze. Parigi si potrà chiamare «Mangiaburg».*

si studiano le minute, non soltanto dal punto di vista culinario, ma ancora da quello tecnologico, onde dare ai piatti nomi di circostanza, per esempio: *Filet mignon alla czarina, Bomba ghiacciata allo czar, Fritto all'alleanza, Salsa alla moscovita.* Ma è nato un imbroglione: manca il pesce; in questa stagione non si possono avere che salmone dei mari di Germania, e, si capisce, non si può introdurre un elemento tedesco nell'alleanza. D'altra parte ci vuole un pesce che valga almeno la salsa, e non si può far aspettare sino al 1.º aprile.

Pel servizio al Campo di Marte furono assoldati 250 camerieri, 50 mastri di casa, 100 sommelieri, 60 cuochi.

Al banchetto municipale si servirà la *bisque*, in ragione di 4 gambi per porzione, 20 *gigots*, 50 pollastre, 100 *homards*, 40 fagiani, 600 *ortolans* e 100 *bertavelles* (al banchetto però non sono invitate le donne), gelati, paste, ecc.

Per servire il pranzo caldo, furono preparati degli armati di ferro scaldati a brace, ove si depongono le pietanze in attesa di servirle.

Si dicono poi cose meravigliose del fuoco d'artificio al Trocadero: vi saranno 1000 candele romane, 1209 bombe e 15,000 razzi oltre, il resto

Non si sarà mai gettata tanta polvere negli occhi on n'y verra que du feu.

Inghilterra — Un'esposizione di oggetti rubati a Birmingham — Nell'Esposizione, così detta delle *Arti ecclesiastiche*, a Birmingham, si trovano alcuni oggetti di valore, prestatati dal reverendo J. R. Mills, di Coventry, indicati nel catalogo quali parte del saccheggio commesso nella chiesa di Sebastopoli, allorchando vi penetrarono gli inglesi, la domenica 8 settembre 1855. C'è una croce d'argento che serviva a benedire le truppe russe, un esemplare degli Evangelii riccamente legati, una lampada d'argento, un Cristo.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 11 OTTOBRE 1893

Udine-Riva-Castello Alleanza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 13.2

Min. Ap. notte 10.

Barometro 757.

Stato atmosferico Bello

Vento

Pressione Crescente

Jeri Vario pioggia

Temperatura: Massima 22.2 Minima 14.4

Media 17.1 Acqua caduta m. 4

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole

Luna

Leva ore di Roma 6.10 Leva ore 7.45 a

Passa al meridiano » 11.43.29 Tramonta 5.48 p.

Tramonta » 5.18 Età giorni 1.6

Fenomeni:

Pellegrinaggio a Roma

Il sacerdote Cesare Spigardi di Casalbottano (Cremona), avverte che il Pellegrinaggio da lui promosso e che doveva aver luogo entro il mese corrente, in causa della rottura del Ponte del Reno è rimandato al prossimo mese di novembre.

AVVERTENZA

Quelli della nostra Arcidiocesi che intendessero di recarsi in Pellegrinaggio a Roma troveranno nel nostro giornale a tempo opportuno tutte le norme necessarie per ben compiere il loro viaggio.

Lavori pubblici

L'amministrazione delle Strade ferrate ha sottoposto all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici il contratto stipulato con l'impresa Dri Francesco per l'esecuzione dei lavori di sistemazione dei tre rivi ai chilometri 42.092 — 42.240 — 43.548 della ferrovia Udine-Pontebba.

Gli esami di avanzamento

a medici di prima classe nella R. Marina avranno luogo in Venezia a cominciare dal 14 novembre p. v.

La Commissione esaminatrice sarà composta come segue: Ispettore medico Bassi Riccardo, presidente — Direttori medici Fiorani Filippo, Falciani Giovanni, Bocca Paolo — medico capo di prima classe Basco Luigi, membri: medico di prima classe Rosati Teodorico, segretario senza voto.

Vini santi o passiti

Si sceglie dell'uva, preferibilmente bianca e ben matura, e la si pone ad appassire sui cannicci, ove la si lascia più o meno a lungo, in generale fin verso il giorno dei santi (1 novembre) donde il nome che si dà a questa categoria di vini. Allorchando si giudica che le uve siano convenientemente appassite, si eliminano rigorosamente gli acini troppo guasti dalle muffe, e si separano gli altri dai raspi. Sgranellata l'uva la si pigia ben bene con forza fino a spappolarla completamente, nel quale stato la si lascia tranquilla per due e tre giorni in un ambiente piuttosto caldo. Al terzo giorno si passa tutto dentro il torchio e si stringe.

Il mosto raccolto dalle prime tre strette del torchio, fatte con un certo intervallo, sgretolando sempre le vinacce, lo si pone a fermentare in piccoli fusti, chiudendoli non però ermeticamente, in ambiente piuttosto tiepido, asportando la schiuma nera fecciosa che trabocca dal foro lasciato nel cocchiame.

Sul finire di dicembre si travasa, e si filtra in sacchi di tela, e si ripone il vino in altro fusticino ben pulito, chiudendolo bene. Quivi si lascia per uno o due anni, avvertendo sempre di colmare il fusticino, passati i quali lo si travasa di nuovo e si ripone in bottiglie.

Con questo processo si otterrà un vino grazioso, bello, limpidissimo, alcoolico e dolcigno.

Un gruppo postale manomesso

Scrivono da Gorizia:

In questi giorni fu qui da Udine un

impiegato postale allo scopo di procedere ad investigazioni per un gruppo manomesso.

Alcuni mesi fa un gruppo con valore rilevante veniva spedito da Firenze ad una casa di Trieste. Quando giunse in quest'ultima città, in luogo di valuta metallica venne trovato piombo. E' la seconda edizione di quanto avvenne, lo ricorderete... l'anno scorso.

Da quell'epoca varie case bancarie d'Udine vengono spesso al nostro ufficio postale per impostare valori, non fidandosi, a quanto pare, delle poste del Regno, o forse per risparmio nelle spese di affrancazione. Gli incaricati arrivano coi treni del mattino e poi ripartono subito. Questo genere di manipolazione sarà molto pratico, quando verrà aperto alla locale stazione ferroviaria un ufficio postale; c'è che avverrà quanto prima, essendo i lavori di addattamento dei locali molto progrediti.

Un ragazzo sotto una grande ruota

A Vat, ora che vi è l'asciutta della roggia, si sta collocando una grande ruota (di circa 100 quintali di peso e simile a quella della fabbrica sedie di via Grazzano che deve servire per mettere in movimento una macchina nella fabbrica letti di ferro che si sta ora costruendo, di proprietà del signor Carlo Menini).

Ieri alle 12.30 il ragazzo Emilio Barbetti d'anni 13, di Antonio, abitante in Vat al n. 8, non veduto da alcuno, si divertiva a salire per i rampi della ruota, la quale naturalmente, per il peso del ragazzo si poneva in leggero movimento.

Il Barbetti però, non contento di questo, a poco a poco s'arrampicò molto in alto, imprimendo così alla ruota stessa un movimento tanto forte da far repentinamente cadere il ragazzo e da trascinarlo sotto di sé.

Al gemiti ed alle grida del disgraziato, accorsero alcune persone, le quali in tutti i modi cercarono di liberarlo da quella tortura.

Soltanto mezz'ora dopo verso l'una egli poté essere tolto di là in seguito agli sforzi inauditi di alcuni contadini.

Il Barbetti ha riportate contusioni in tutte le parti del corpo ma specialmente alle gambe ed allo stomaco.

Consiglio di leva

Sedute dei giorni 5 e 6 ottobre 1893

Distretto di S. Daniel:

Abili di I categoria	149
Abili di II categoria	1
Abili di III categoria	91
In osservazione all'ospedale	7
Riformati	24
Rivedibili	30
Cancellati	14
Dilazionati	6
Renitenti	72

Totale N. 394

Atto di ringraziamento

Il sottoscritto non può a meno di ringraziare ed encomiare la vecchia ed accreditata Compagnia d'assicurazione «La Paterna» nonchè il suo Rappresentante e procuratore Sig. Antonio Fabris di Udine, per la sollecita prestazione nel liquidare e pagare il danno sofferto d'incendio nella sua casa sita in Arra borgata di Tricesimo con piena sua soddisfazione.

Facci Luigi.

Miniere d'argento

Telegrammi da Filadelfia del 2 corrente annunziano che nelle miniere d'argento del Denver ove sono impiegati 3500 operai si ripresero i lavori: i proprietari delle medesime decisero la ripresa della lavorazione perchè ritengono un miglioramento nella situazione di quel metallo.

Già nei vari opifici della Società la lavorazione è molto attiva.

Durante la scorsa settimana s'imbarcarono da Nuova York per Londra dollari 615,500 e così dal principio dell'anno 24,629,000 dollari.

Produzione d'oro

Da statistiche ufficiali pubblicate testè, risulta che la produzione nell'oro nella Russia va continuamente aumentando; e ciò in conseguenza dei migliorati metodi di estrazione messi in opera nelle miniere dell'Ural. Infatti mentre che nel 1891 la produzione dell'oro ammontava a 39,039 chilogrammi, nel 1892 raggiunse i 42,656 chilogrammi.

Gli ingegneri che dirigono la lavorazione delle miniere assicurano che l'aumento non è punto temporaneo, ma che applicando nuovi meccanismi la produzione sarà maggiore.

Ove la produzione è considerevolmente aumentata si è nell'Africa del Sud. Mentre che dal 1871 al 1883 non fu che di 16,000 chilogrammi, nel 1889 solamente fu di 14,300 chilogrammi, e da quell'epoca prese tale sviluppo, che nel 1892 si ebbe una produzione 43,309 chilogrammi, e si crede che nell'anno corrente si avranno 56,000 e più chilogrammi.

Così l'Africa del Sud sarà la regione che darà la maggiore quantità d'oro.

I cedri del Libano

A Brethly, nel Derbyshire, vi è un cedro del Libano, piantato nel 1676.

Dopo di questo il più antico cedro del Libano piantato in Europa, è quello che si trova al Giardino delle Pianta di Parigi, e che fu portato dal botanico De Candolle un secolo fa.

Questo cedro ha una storia curiosa. Esso attraversò il Mediterraneo su una nave assai avariata, la quale impiegò nel viaggio molti giorni più del necessario.

Durante tutto questo tempo vi era grande carenza di acqua e De Candolle si privò di bere la parte sua per fornirgli alla piccola pianta, la quale così non morì.

Il più vecchio cedro del Libano in America si ritrova a Filadelfia e fu piantato dal famoso botanico americano Bartram.

Oggi, alle ore 9 e mezza ant. dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere il

Conte Luigi di Spilimbergo
d'anni 67

ex Segretario dell'Intendenza di Finanza e Veterano dalle Patrie battaglie 1848-49.

La vedova, i figli, le nuore ed i nipoti, addoloratissimi, ne pergono il triste annuncio ai parenti ed amici pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 10 ottobre 1893.

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì alle ore 4 pom., nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore, partendo dalla casa in Via Grazzano N. 1.

Arresti

Verso le ore 8 1/4 pom. di ieri in Via Mercatovecchio dagli agenti di P. S. venne arrestato Toniutti Enrico d'anni 33 fu Luigi nativo da Lubiana (Austria) e domiciliato in Montanars, perché oltre essere sconciamente ubriaco, s'introduceva in vari negozi a chiedere l'elemosina.

In Tolmezzo venne arrestato certo Morocuti T. oriolo da Rigolato per appropriazione indebita.

In pontebba fu arrestato certo Polo Luigi per ubriachezza.

Per salvare l'erario

In Buia a Vacchiani Domenico venne sequestrato un pacco di tabacco del peso di 70 grammi.

La solita vittima

In Chions la bambina Gasparotto Amalia deludendo la vigilanza dei propri genitori si allontanava di casa recandosi nella vicina roggia dove cadde miseramente annegava.

In Buia Calligaro Antonio per futili motivi percosse i coniugi Savio Giovanni e Migoni Rosa causandoli contusioni di poca entità.

Argomenti sonori

In Aviano i fratelli Tassan G. B. ed Agostino venuti a diverbio tra di loro per questioni d'interesse si percossero reciprocamente riportando entrambi ferite giudicate guaribili in giorni 10 quelle del primo prodotti con un sasso, e l'altro con un coltello.

« In Tribunale »

Udienza del 10

Calligaro Giovanni di Buja detenuto per rapina, venne assolto per non provata reità. Era difeso dall'avv. Girardini.

Crivellini Antonio di Chiavris fornaio imputato di appropriazione indebita, fu assolto per inesistenza di reato. Era difeso dall'avv. Andrea della Schiava.

Per Zuliani Luigi di Giovanni mediatore di Cividale imputato di minacce, fu rinviato il processo a tempo indeterminato. Doveva difenderlo l'avv. Bertacoli.

Diario Sacro

Giovedì 12 ottobre — s. Fedele V.

BIBLIOGRAFIA

PIETRO CAPPELLARI mon. vescovo titolare di Cirene. — Vita e Dottrina di Gesù Cristo estratta dai santi Vangeli, con analoghe spiegazioni e riflessioni, ad uso del popolo cristiano. — Udine tip. Patronato, 1893, voll. 2 in 16. di pp. complessive 978. — L. 3; per posta L. 3.40.

Di questo libro così scrive la *Civiltà Cattolica* nel suo quaderno 1039:

« Questo non è un lavoro di erudizione, ma di semplice istruzione e di pietà, per far conoscere alla classe del popolo, che è sempre la più numerosa del mondo, Gesù Cristo; intorno al quale si vuol dire che non si predica né si scrive mai troppo, né troppo bene. » Così dice nella prefazione l'egregio Prelato; e noi aggiungiamo che il suo egli l'ha pienamente raggiunto. L'opera è divisa in tanti capi, ciascuno dei quali presenta un tratto più o meno lungo

del Vangelo, in lingua volgare, preceduto e susseguito da spiegazioni e riflessioni accorte a far conoscere, amare ed imitare Gesù Cristo; di guisa che ne risulta una sostanziosa lettura spirituale per il popolo, ed anche un aiuto non leggero ai parroci per la domenicale spiegazione del Vangelo, o per altra qualsiasi predicazione. Esattezza di dottrina, chiarezza d'esposizione, semplicità non incolta di stile, unzione di pietà, profonda cognizione dei tempi nostri, sono i pregi principali che splendono in questo libro, che noi però caldamente raccomandiamo. Vorremmo anzi vederlo in mano di tutti, persuasi come siamo che a tutti i mali presenti rimedio unico è questo, far conoscere e servire Gesù Cristo. Imperocché, per dirlo colle parole dell'illustre Autore, « Gesù Cristo è la base, il fondamento non solo dell'edificio religioso, ossia della Chiesa, ma ben anche della società umana, e nessuno può sostituire un altro fondamento; ed il mondo non avrà pace, ordine e prosperità, se non riconosce i diritti di Dio sopra tutti e sopra tutto, e se il regno sociale di Gesù Cristo non viene stabilito. »

ULTIME NOTIZIE

Cose del ministero

Roma 10.

Il Consiglio dei ministri, dopo esaurita la discussione finanziaria, approvò le dichiarazioni che Giolitti farà a Dronero. Per ora non saranno indetti altri consigli dei ministri, avendo Giolitti stabilito di partire da Roma venerdì.

Nell'odierno consiglio dei ministri si accettarono le dimissioni di Gianturco da sottosegretario di Stato alla giustizia. Si rinviò ad altra seduta la nomina del successore.

Minaccia di dimissioni

Una corrispondenza da Londra alla *Riforma* di ieri sera, raccoglie la voce che l'ambasciatore italiano Tornelli ha minacciato di dimettersi, se si darà troppa importanza alla visita della flotta inglese ai porti d'Italia.

Il capo di stato maggiore

L'Esercito dice che il generale Primerano rifiutò la nomina a capo di stato maggiore, malgrado le vive insistenze fattegli.

Il processo Chauvet-Sbarbaro

Al tribunale penale a Roma ieri si discusse il processo intentato da Chauvet contro la *Libera Parola* di Sbarbaro, il direttore ed il gerente del giornale, certo Bartolomei, per diffamazione, senza però concedere la facoltà della prova. Chauvet era assente.

Il presidente domanda: « Il Signor Chauvet? » Lo Sbarbaro di ripicca: « Costanzo Chauvet è in prigione o a piede libero? » Viva l'aridità nel pubblico che ingombra l'aula.

Fantoni, avvocato di Sbarbaro, domanda che come Chauvet produce dei testimoni in sua difesa, si debba ritenere implicitamente concessa la facoltà delle prove. Conclude domandando il rinvio della causa. Randanini, avvocato difensore di Chauvet, si oppone ed il pubblico ministero appoggia la tesi di quest'ultimo. Il tribunale pertanto respinge la domanda di rinvio. Fantoni protesta e solleva un altro incidente; domanda il rinvio per citare Nicotera, Cavalotti, Biancheri e Luzzatti per deporre su circostanze estranee all'articolo incriminato. Randanini si oppone. Sbarbaro lo interrompe ripetutamente con frizzi ironici e finisce per essere richiamato all'ordine. Il pubblico ministero però accoglie la domanda dell'avv. Fantoni, purché i testi depongano soltanto sulle qualità morali del querelante. Il tribunale accoglie la domanda di rinvio.

In un intervallo dell'udienza, Randanini e Sbarbaro s'ingiuriano. Accorse la moglie di Sbarbaro signora Concetta e li divide.

Anche il processo intentato da Chauvet contro il *Commercio Italiano*, è stato rinviato per malattia del querelato.

Il riordinamento della Colonia Eritrea

I ministri Pelloux e Brin hanno presso conoscenza del progetto per il riordinamento militare ed amministrativo della Colonia Eritrea, elaborato dall'on. Barattieri.

Essi approvano pienamente il progetto che il generale Barattieri esporrà anche a Giolitti.

Italiani espulsi dalla Francia?

A mezzo dell'ambasciatore presso il Quirinale, il Ministero degli esteri della Repubblica francese ha fatto rimettere al mi-

nistro Brin una lista di italiani dimoranti in Francia, senza accertati mezzi di sussistenza e che pare abbiano subito qualche condanna sia in Italia che in Francia.

Lo scopo di tale comunicazione sarebbe quello di prevenire il Governo italiano che, in causa dell'ultima legge sugli stranieri, votata dal Parlamento, tutti gli individui indicati in quella nota, verranno con molta probabilità espulsi dal territorio della Repubblica.

Quaranta milioni tedeschi

Telegrafano da Berlino che si tenne colà una conferenza presso la Disconto-Gesellschaft per l'anticipazione di quaranta milioni al Governo italiano.

Vi partecipavano la *Seehandlung*, il banchiere Bleichroeder e molte altre Ditte.

L'affare fu concluso tranne in piccoli particolari, che verranno esauriti per telegrafo. Il denaro verrà versato alle Banche italiane alle stazioni di Eisenach e Annover.

Sta bene; ma chi sa quanto li dovremo pagare salati!

Mac-Mahon

Parigi, 9 — Dal castello di La Fores sono giunte oggi cattivissime notizie sullo stato di salute del maresciallo Mac-Mahon.

Egli è ricaduto ammalato per una di quelle crisi che, già altre volte, posero la sua vita in pericolo.

Il rapido mutare della temperatura ha precipitato lo stato dell'infermo, il quale oggi si trova in condizioni estreme.

Mac-Mahon ha compiuto 85 anni, e ancora poche settimane fa sano e impetito aveva fatto la sua visita al ministro della guerra, Loizillon.

Egli era, col suo collega maresciallo Canrobert, uno degli invitati alle feste franco-russe.

La stampa parigina prende vivo interesse allo stato dell'infermo.

L'insurrezione nel Brasile

Rio Janeiro 9 — Peixoto comprò dall'Inghilterra parecchie torpediniere.

Rio Janeiro 10. — Gli insorti aprirono il fuoco contro i forti. Demello pubblicò un manifesto che confessava qualunque intenzione di bombardare la città. Si crede che gli insorti tenteranno d'impadronirsi della polveriera onde rinnovare le provviste di polvere; ma è probabile che Peixoto la faccia saltare. E' inesatto che le navi estere sbarcarono dei marinai per proteggere i marinai del porto.

New York 10 — Il *York Herald* ha da Buenos Ayres: Il partigiani di Demello sono partiti a bordo di una nave, comandata dal dottor Cassal pel'alto Uruguay, onde guadagnare alla causa degli insorti la squadra che si trova ivi.

La squadra inglese

Corfù 9 — La prima divisione della squadra inglese del Mediterraneo composta dalle corazzate *Sans Pareil*, *Nile* e dell'incrociatore *Hawke*, comandata dal vice-ammiraglio Seymour, arriverà all'11 corrente a Taranto. La seconda divisione della squadra composta delle corazzate *Inflessibile*, *Dreadnought* e dell'incrociatore *Edgar* arriverà all'11 corr. a Catania.

TELEGRAMMI

Buenos Ayres 9. — Roca partirà per l'Europa.

Budapest 10. — La Camera dei deputati decise di rinviare agli atti la petizione circa la risposta dell'imperatore in occasione dei ricevimenti di Borossebes e di Guens.

Parigi 10. — Lo stato di Lesseps è migliorato. Il pericolo imminente è scomparso.

Buenos Ayres 10. — Il Congresso si oppose alla proroga dello stato d'assedio.

Notteresson 10. — Il bollettino della salute di Mac Mahon portava iersera che le condizioni del Maresciallo sono gravi; tuttavia si è prodotto un leggero miglioramento nello stato del malato.

Notizie di Borsa

11 ottobre 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893 da L. 93.90 a L. 93.85
id. 1° genn. 1894 » 91.78 » 91.68
id. anstr. in carta da F. 97.20 » 97.30
id. in arg. » 96.90 » 97.10
Fiorini effettivi da L. 223.— » 223.75
Bancanote austriache » 223.— » 228.75
Marchi germanici » 188.25 » 188.75
Marenghi » 22.25 » 22.30

Statue e Crocifissi in plastica

Alla *Libreria Patronato*, via delle Poste 16 Udine si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. prezzi sono 1, di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.30 ant. misto 6.45 ant.		4.55 ant. diretto 7.35 ant.	
4.40 » omnibus 9.— »		5.15 » omnibus 10.05 »	
6.55 » misto 10.14 pom.		10.45 » id. » 11.14 pom	
11.15 » diretto 2.05 »		2.10 pom. diretto 4.40 »	
1.10 pom. omnibus 9.10 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 10.30 »		10.10 » omnibus 2.35 ant.	
8.03 » diretto 10.55 »			
DA CASARSA A SPILIMBERGO		DA SPILIMBERGO A CASARSA	
9.30 ant. omnibus 10.05 ant.		7.45 ant. omnibus 8.35 ant.	
2.35 pom. misto 3.35 p.		1.— pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 » diretto 9.45 »		9.15 » diretto 10.55 »	
10.30 » omnibus 1.34 pom.		2.39 pom. omnibus 4.55 pom.	
4.56 pom. diretto 6.59 »		4.45 » id. 7.30 »	
5.25 » omnibus 8.40 »		8.27 » diretto 7.55 »	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.45 ant. misto 7.37 ant.		4.40 ant. omnibus 10.57 ant.	
7.11 » omnibus 11.18 »		11.— » misto 13.45 »	
2.38 pom. misto 7.32 pom.		1.45 pom. omnibus 7.45 pom	
5.49 » omnibus 8.49 »		8.10 » misto 1.40 ant.	
DA UDINE A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A UDINE	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.57 ant.	
1.04 pom. diretto 2.55 pom.		1.22 pom. omnibus 8.37 pom	
5.18 » omnibus 7.56 »		5.04 » misto 7.37 »	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6.— ant. misto 6.31 ant.		7.— ant. omnibus 7.38 ant.	
9.42 » id. 9.51 »		9.45 » misto 10.16 »	
11.21 » id. 11.51 »		12.19 pom. id. 12.50 pom	
5.30 pom. omnibus 4.05 pom.		4.39 pom. omnibus 5.05 »	
7.34 » id. 8.02 »		8.30 » id. 8.43 »	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Giornale di Kneipp

Il numero 9 del *Giornale di Kneipp*, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, contiene:

Le virtù dell'acqua. — L'ascenso cronico allo stomaco. — Le varici. — L'azione della luce sull'acqua. — L'uso dell'acqua nella vecchiaia. — Danni e pericoli dei nostri metodi d'illuminazione. — L'opera del parroco Kneipp. — Il metodo di Kneipp secondo un medico italiano. — La cura della febbre tifoide. — Il parroco Kneipp e la birra. — La calce negli occhi. — Per la pubblica salute. — Fonti ed acque. — Un seguace di Kneipp in tribunale. — In giro. — Consultore medico. — Posta economica.

Il prezzo d'abbonamento anticipato è soltanto di L. 5 per l'Italia e L. 6.20 per gli altri Stati. Per associarsi basta inviare l'importo a mezzo di vaglia o in lettera raccomandata all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, Via della Posta 16 — Udine.

I nuovi associati riceveranno tutti i numeri arretrati.

Deposito Generale per l'Italia
DELL'ACQUA MINERALE

DI KOSTREIMITZ

presso Ronitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispesie in generale e le dispesie in particolare morbi epatici, calcoli epatici, calcoli renali, discrasie ure - fosfatice, disturbi di speptici, nella discrasia gottosa, nel diabet ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominici, Prof. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. e dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1/2 Litro cadauna.

FRATELLI DORTA

Udine

C. BURGHART

Udine Udine

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata. Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISETTICO, che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

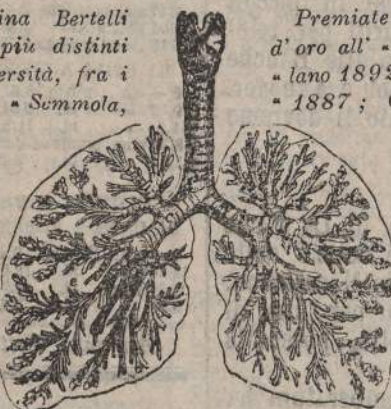
PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

In Inghilterra, dove i Medici prescrivono largamente le pillole di Catramina Bertelli (che sono ivi smerciate dalla « Bertelli's Catramin Company » 64-65, Holborn-Viaduct, London E. C.), notarono che tenendo in bocca una di tali pillole, si ottengono gli stessi effetti come usando un costoso inalatore antisettico o medicato: dicono che succhiando una PILLOLA di CATRAMINA BERTELLI, specialmente all'uscire di casa, si fa una inalazione assai comoda, senza uso di costose macchinette. E' noto che le inalazioni antisettiche sono un ottimo preventivo contro le infezioni d'ogni specie, come colera, tifo, influenza, ecc.

Le Pillole di Catramina Bertelli sono lodate e prescritte dai più distinti Medici e Prof. di Università, fra i quali notiamo i Prof.:

- « Loreta, Laura Morselli, »
- « Beruutti, Di Lorenzo, »
- « Gamberini, Barduzzi, »
- « Panzieri, Genevati, »
- « Sirena, Scarienzo, »
- « Falconi, Silvestrini, »
- « Franzolini, Casati, »
- « Tommasi, Longhi, »
- « Bruni, Tommaselli »

ecc.



Premiate colla grande medaglia d'oro all'Esposizione Medica di Milano 1892; al Congr. Medico di Pavia 1887; Congr. d'Igiene di Brescia 1888; Esposizione Vaticana 1898; Universale di Barcellona 1388; Internazionale di Colonia 1889; Internazionale di Edimburgo 1890; Universale di Bruxelles 1888, coll'unico premio rilasciato alle specialità medicinali ivi esposte da Chimici-farmacisti di tutte le nazioni.

Dichiarate concordeemente dai Medici efficacissime contro le

TOSSI ED I CATABRI ed in tutte le affezioni bronchiali e polmonari e nelle MALATTIE DELLA VESCICA

Le pillole di Catramina Bertelli si trovano in tutte le farmacie dell'Italia e dell'Estero. Scatola grande da 60 pillole L. 2,50 — Scatola piccola da 30 pillole L. 1,50.

Proprietari A. BERTELLI - C. - Chimici Farmacisti, Milano, Via Paolo Frisi, 26.

Comp. della Bertelli's Catramin Company in Londra, Holborn Viaduct E. C. N. 64-65 rappresentanti per l'America del Sud, Carlo F. Hofer e C. di Genova; per l'America del Nord (S. U.) G. Caribelli N. 51-55 Frank in Street, New-York.

Rappresentanti in tutte le principali città del mondo.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al « Vero Alcool », di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

**SPECIFICO SOVRANO
PRODOTTO IGIGENICO
INDISPENSABILE
RACCOMANDATO**

in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicranie e nevralgie.

per la conservazione dei denti, assodante le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.

in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpinisti e Militari.

nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua miscelata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in flaconi da L. 1,50, 2,50 e 4,50.

Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Longo Produttore delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

rganismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa. Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI
Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; il cento L. 45 — Oleografie del formato 14 per 24, la copia cent. 15; al cento L. 13; — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento L. 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20

Di rigore le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Officina Meccanica DOMENICO RUBIC UDINE Ponte Poscolle

Costruzione di Filande per la trattura della seta « sistema perfezionato ».

Macchine relative per la lavorazione della seta. Bacinelle filatrici. — Rubinetti scaricatori ed immettitori. — Scopinatrice (Battense). — Estrattore della fumana. — Pompe e tubi d'ogni genere.

Si assume la commissione di Filande « ultimo modello » di qualsiasi numero di bacinelle, con Caldaia a vapore e relativa motrice. Si assume pure la riduzione delle vecchie filande riducendole al nuovo sistema.

Le commissioni tutte si eseguono colla massima perfezione d'arte, ed a prezzi da non temere concorrenza.

Inoltre presso lo stesso trovansi pompe in genere, quali per attingere acqua, per innaffiare giardini, per incendio, per vino ecc. ecc. Come pure torchi per uva, il tutto a prezzi convenientissimi.

Si nota poi che le pompe per vino sono d'ultima costruzione la quale permette che il liquido non venga sbattuto.

Si fabbricano e si mettono a posto parafulmini d'ogni genere

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

ETE LA SAL



Liquore Stomatico Ricostituente

DI **FELICE BISLERI** MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbostolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Drogherie Negozi Commestibili in tutt'Italia e Stati d'Europa Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.



una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, inondando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiezza.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg. MASON ENRICO hincagliere — PETROZZI FRAT. paucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTREBA d. g. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

VOLETE UN BUON VINO ?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2,20 per 100 litri L. 4 con istruzione